

**IL DIRETTORE GENERALE F.F.**

**Decreto n. 87 del 28 febbraio 2020**

**OGGETTO: conferimento incarico di direzione dell'Ufficio UDG5 – Ufficio Trasferimento tecnologico al Dott. Corrado Lamoglie.**

**VISTO** il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante “*Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

**VISTA** la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante “*Delega per la riforma dell’organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici*”, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell’8 luglio 2002;

**VISTI** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali dell’1/10/2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell’Economia e delle Finanze;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*” ed in particolare l’art. 1, comma 381, che ha previsto l’incorporazione dell’Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il “*Piano degli interventi di incremento dell’efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA*”;

**VISTO** il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del “*Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017*”, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal *Piano* sopracitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

**VISTO** lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 24 dicembre 2019 registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2020 al n. 120, con il quale è stato rinnovato al Cons. Gian Luca Calvi “per ulteriori sei mesi e comunque non oltre la nomina degli organi di amministrazione” l’incarico di Commissario straordinario del CREA conferito con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il 18 aprile 2019;

**DIREZIONE GENERALE**

**VISTA** la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale il Dott. Antonio Di Monte è stato nominato il Direttore Generale f.f. del CREA e considerati i successivi Decreti con i quali sono stati disposti decorrenza e rinnovi dell'incarico in argomento e, da ultimo, il Decreto Commissariale del 20 dicembre 2019 n. 106 di proroga al 30 aprile 2020, salvo ulteriori proroghe;

**VISTO** il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171, recante norme in materia di personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione agraria, e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii e, in particolare, le disposizioni di cui al "Capo II – Dirigenza";

**VISTO** il Piano di fabbisogno di personale, che è parte integrante del Piano triennale di attività 2018/2020 del CREA;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n. 9287 del 27/09/2018 con il quale è stato approvato il predetto Piano triennale di attività 2018/2020;

**VISTO** il decreto del commissario straordinario n. 20 del 18/02/2020 con il quale è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

**CONSIDERATO** che, ai sensi della sopra indicata organizzazione è presente presso la Direzione Generale l'Ufficio UDG5 – Ufficio Trasferimento tecnologico;

**VISTO** il C.C.N.L. del 5 marzo 2008, relativo al personale dell'Area VII (dirigenza delle Università e degli Enti di sperimentazione e ricerca) per il quadriennio 2002-2005;

**VISTO** il C.C.N.L. del 28 luglio 2010, relativo al personale dell'Area VII (dirigenza delle Università e degli Enti di sperimentazione e ricerca) per il quadriennio 2006-2009;

**VISTO** il C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Istruzione e ricerca dell'8 luglio 2019 - triennio 2016-2018;

**VISTO** il decreto n. 61 del 18 febbraio 2020 con il quale sono stati graduati gli Uffici dell'Amministrazione centrale e sono state individuate le fasce di retribuzione di posizione;

**VISTO** che ai sensi del sopra indicato decreto l'Ufficio UDG5 – Ufficio Trasferimento tecnologico è stato inserito nella II fascia di retribuzione di posizione;

**VISTO** l'atto di interpello inviato dalla segreteria del Direttore Generale con e-mail del 19 febbraio 2020 con il quale si è provveduto alla ricognizione delle preferenze da parte del personale con qualifica di dirigente di II fascia presente in servizio rispetto alla procedura di conferimento dei su citati incarichi dirigenziali e tra questi dell'Ufficio UDG5 – Ufficio Trasferimento tecnologico dell'Amministrazione;

**DIREZIONE GENERALE**

**RITENUTO** opportuno all'esito delle preferenze espresse ai termini della succitata ricognizione e in base alle esigenze organizzative e gestionali dell'Amministrazione Centrale, conferire al Dott. Corrado Lamoglie l'incarico in questione, in considerazione delle attitudini e dell'esperienza professionale, nonché delle capacità dimostrate dalla medesima nell'espletamento dei precedenti incarichi di dirigente

**DECRETA**

**ART. 1**

**Oggetto**

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e successive modificazioni, a decorrere dal 1° marzo 2020 al Dott. Corrado Lamoglie, Dirigente di ruolo dell'Ente di seconda fascia, è conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio UDG5 – Ufficio Trasferimento tecnologico dell'Amministrazione afferente alla Direzione Generale.

Nell'ambito delle direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione, il Dott. Corrado Lamoglie esercita le funzioni stabilite dall'articolo 17 del Decreto Legislativo 165/2001 e ss.mm.ii. nonché dalle norme regolamentari dell'Ente.

2. L'oggetto dell'incarico di cui al comma 1 potrà essere modificato in qualsiasi momento con atto del Direttore Generale, in relazione a esigenze connesse a garantire l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, nel rispetto dei criteri definiti dalla contrattazione collettiva nazionale e integrativa.

3. Nell'ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale, che comportino la modifica o la soppressione dell'Ufficio dirigenziale ricoperto, si provvederà al conferimento di altro incarico.

**ART. 2**

**Obiettivi**

1. Il Dott. Corrado Lamoglie nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, oltre ad assicurare la buona ed efficace gestione e il coordinamento delle competenze dell'Ufficio assegnato, nonché del personale assegnato, dovrà:

- supportare i ricercatori nella protezione dei risultati della ricerca e curare i processi per il deposito di domande di brevetti, privative, marchi, anche nei rapporti con co-titolari esterni all'Ente, avvalendosi di mandatari ove necessario;
- gestire il registro dei titoli di proprietà intellettuale dell'Ente e dei risultati della ricerca;
- gestire la piattaforma informatica per la pubblicazione dei risultati della ricerca e dei titoli di proprietà intellettuale, classificati e archiviati secondo criteri che favoriscano la più ampia fruizione da parte degli stakeholder;
- svolgere le attività necessarie per garantire gli adempimenti previsti dal Regolamento Brevetti e Privative e dal Regolamento spin-off;
- curare i processi per la costituzione di società spin-off dell'Ente;
- supportare i Centri nella valorizzazione dei risultati della ricerca, attraverso procedure codificate, fino alla redazione dei relativi contratti;
- gestire il registro dei contratti di valorizzazione della proprietà intellettuale dell'Ente;

## **DIREZIONE GENERALE**

- fornire supporto ai Centri di ricerca nella realizzazione di attività dimostrative e di collaudo territoriali dei risultati della ricerca ottenuti, al fine di favorire lo sviluppo e la diffusione delle innovazioni tra le imprese;
- verificare le entrate derivanti da contratti di valorizzazione della proprietà intellettuale dell'Ente nonché i costi di gestione dei singoli titoli di proprietà industriale ad esse associati (in collaborazione con l'Ufficio Risorse finanziarie USC2);
- supportare i Centri di ricerca nella gestione economica dei contratti e nell'avvio di eventuali azioni di rimedio in caso di violazioni (in collegamento con l'Ufficio Affari generali e legali – UDG7);
- monitorare le attività di terza missione e supporta i Centri di ricerca nei rapporti con le imprese e nelle attività di marketing.

### **ART. 3**

#### **Incarichi aggiuntivi**

1. Il dirigente dovrà altresì attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti dall'Amministrazione o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio, o che comunque, debbono essere espletati, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti del CREA.

### **ART. 4**

#### **Durata**

1. Ai sensi dell'art. 19 comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito a decorrere dal 1° marzo 2020, per la durata di anni tre.
2. Il presente incarico cessa nell'ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione dell'Amministrazione che comportino la modifica o la soppressione dell'Ufficio dirigenziale ricoperto.

### **ART. 5**

#### **Verifica e valutazione**

1. Ai sensi degli artt. 18 del CCNL 5 marzo 2008 e 26 del CCNL 28 luglio 2010 e 21 del Decreto Legislativo 165/2001 come modificato dal D. Lgs. n. 150/2009, il dirigente sarà sottoposto a verifica e valutazione dei risultati dell'attività svolta, in relazione ai programmi e obiettivi da perseguire.
2. Ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo n. 165/2001, modificato dal D. Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii, *“Il mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ovvero l'inosservanza delle direttive imputabili al dirigente, comportano, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare secondo la disciplina contenuta del contratto collettivo, l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale. In relazione alla gravità dei casi, l'amministrazione può, inoltre, previa contestazione e nel rispetto del*

**DIREZIONE GENERALE**

*principio del contraddittorio, revocare l'incarico collocando il dirigente a disposizione dei ruoli di cui all'art. 23 ovvero recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del contratto collettivo”.*

**ART. 6**  
**Trattamento economico**

1. Ai sensi del Decreto Legislativo n° 165/2001, art. 19, comma 2, si provvederà alla stipula del contratto individuale di lavoro con il quale verrà definito il trattamento economico da corrispondere al Dott. Corrado Lamoglie in relazione all'incarico conferito di dirigente dell'Ufficio UDG5 – Ufficio Trasferimento tecnologico, corrispondente alla II fascia economica, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del Decreto Legislativo n° 165/2001.

**Antonio Di Monte**  
**Direttore Generale f.f.**